



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CTRH010007: IPSSAR GIOVANNI FALCONE

**Scuole associate al codice principale:**

CTRH01004B: I.P.S.S.A.R. MANIACE SEDE ASS.

CTRH01005C: SEZIONE COORDINATA IPSEOA FALCONE GIARRE

CTRH01050L: IPSSAR GIOVANNI FALCONE SERALE

CTRH01051N: GIOVANNI FALCONE CORSO SERALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, con qualche eccezione in alcuni anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, senza segnali di problematiche evidenti. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, ma con alcune oscillazioni in alcune classi intermedie. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali, ma non completamente assente. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale, con alcune classi che raggiungono risultati leggermente superiori alla media.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Grazie alle numerose attività messe in atto dall'istituto, la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali, anche grazie al progetto di orientamento d'istituto mirato allo sviluppo e al potenziamento delle LIFEComp,



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono positivi e in linea con i riferimenti regionali. L'istituto rappresenta un'eccellenza sul territorio, riconosciuto per l'ottima preparazione professionale degli studenti diplomati. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado, dopo tre anni, ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali. Una buona parte dei diplomati prosegue gli studi o si inserisce nel mondo del lavoro, con percentuali superiori alla media provinciale. Una quota significativa di diplomati della scuola ha conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e secondo anno di università, ma ci sono margini di miglioramento per arrivare a livelli più alti rispetto ai riferimenti nazionali. In generale, gli esiti sono soddisfacenti, ma esistono opportunità di rafforzare l'orientamento e le opportunità di supporto per favorire il successo accademico e professionale degli studenti. Gli ottimi dati sono puntualmente confermati annualmente dalle statistiche Eduscopio della Fondazione Agnelli. Negli ultimi anni si è osservato anche un trend di crescita verso la continuazione degli studi in ambito universitario o nel percorso ITS, già presente nell'istituto.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sviluppato un curriculum ben strutturato, che parte dai documenti ministeriali di riferimento e declina le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. I docenti utilizzano il curriculum come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche, organizzando la didattica per Unità di Apprendimento. La progettazione è svolta in modo collaborativo, con il supporto continuo della Commissione per la didattica e dei dipartimenti disciplinari. Le attività didattiche rispondono adeguatamente ai bisogni del territorio e degli studenti, con una chiara definizione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere, pur con margini di miglioramento per un'ulteriore integrazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa nel curriculum complessivo. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, supportati da strumenti diversificati (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.), e pur non essendo ancora sistematico in tutte le discipline, il processo di valutazione è condiviso e regolato da un approccio coerente. Sebbene gli incontri di riflessione sui risultati della valutazione non siano ancora continuativi e diffusi, è evidente l'impegno nel monitoraggio dei progressi degli studenti. I risultati della valutazione vengono utilizzati in modo pertinente per l'adattamento della progettazione didattica, con interventi mirati per il miglioramento delle performance degli studenti. Il raccordo tra le competenze trasversali e i saperi disciplinari è ben avviato, con una progettazione che integra gli obiettivi di apprendimento con le competenze attese al termine del percorso educativo.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo quasi ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e quelle digitali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. I locali adibiti a biblioteca sono interessati da opere di miglioramento per rendere l'ambiente più confortevole e innovativo. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche grazie al supporto della commissione per la didattica e alla condivisione di documenti. L'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ricorrente in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra docenti e discenti sono molto positive. I conflitti con gli allievi sono gestiti con interventi tempestivi e tramite il coinvolgimento di tutto il consiglio di classe e delle famiglie.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono buone. Nelle azioni di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari, al fine di garantire una partecipazione consapevole a tutte le opportunità di innalzamento dell'offerta formativa. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle individualità e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. L'istituto realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



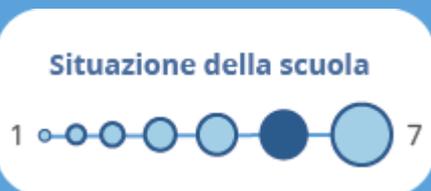
### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo quasi ottimale. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, grazie alla continuità nelle figure di riferimento per l'orientamento. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e incontri con i referenti per l'orientamento delle scuole di secondarie di primo grado per individuare strategie di orientamento. Le azioni di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. L'istituto realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza momenti di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. L'introduzione della figura del docente orientatore e dei tutor per l'orientamento ha contribuito al miglioramento di questo aspetto molto importante per il futuro degli studenti. L'istituto ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, rendendone chiara l'identità e la mission d'istituto. L'istituto attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività, tramite questionari on line. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività; l'organigramma con le funzioni delle varie figure istituzionali è pubblicato sul sito d'istituto. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato, con il piano coinvolgimento delle famiglie tramite i loro rappresentanti nel Consiglio di Istituto, circolari e momenti di condivisione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente a reti e collabora con diversi soggetti esterni, integrando queste collaborazioni in modo significativo con l'offerta formativa stipulando convenzioni con centinaia di partner disponibili anche, ove richiesto, a sponsorizzazioni per eventi interni all'istituto riguardanti l'area professionalizzante che rafforzano l'identità della scuola in rapporto agli stakeholders. Le iniziative di confronto con i soggetti del territorio sono ben strutturate e contribuiscono a rafforzare le politiche formative, con un impatto positivo sul miglioramento della qualità educativa. Le attività rivolte ai genitori sono variegata e ben organizzate, offrendo diverse opportunità di partecipazione. Sebbene la partecipazione dei genitori alle attività proposte sia generalmente buona, ci sono margini di miglioramento nella loro partecipazione attiva alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, ma la scuola sta esplorando nuove strategie per rendere il coinvolgimento ancora più inclusivo e significativo, al fine di garantire una maggiore interazione e collaborazione.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita (potenziando le competenze di base degli studenti), migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata e omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

### TRAGUARDO

Mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. Diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare e implementare una progettazione mirata al potenziamento delle discipline oggetto delle prove standardizzate
2. **Ambiente di apprendimento**  
Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, progettando spazi e arredi didattici e tecnici all'avanguardia. Realizzazione di nuovi ambienti digitali.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi speciali, per una piena inclusione di tutti gli studenti. Valorizzare gli studenti con particolari attitudini.
4. **Continuità e orientamento**  
Organizzazione di percorsi di mentoring e orientamento
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare percorsi per il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in ambito logico-matematico e linguistico, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali.

### TRAGUARDO

Nelle discipline di matematica e italiano diminuire il numero di studenti di livello 1 e 2 e aumentare quelli di livello 3. Per l'inglese diminuire il numero di studenti che non raggiungono il livello B1. Migliorare i risultati del listening.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare e implementare una progettazione mirata al potenziamento delle discipline oggetto delle prove standardizzate
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di aule potenziate con strumentazioni digitali innovative che favoriscano l'apprendimento, in particolare per la lingua inglese (sistemi di ascolto in cuffia, microfoni, ecc)



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate rispondono alla necessità di garantire il successo formativo degli studenti, riducendo la dispersione scolastica e migliorando i risultati di apprendimento. La prima priorità mira a ridurre le ripetenze, i trasferimenti e la dispersione scolastica attraverso un potenziamento delle competenze di base e interventi personalizzati. L'analisi dei dati evidenzia la necessità di migliorare la continuità del percorso scolastico, riducendo il numero di studenti con giudizio sospeso e quelli in difficoltà. Per questo, si punta su una progettazione didattica mirata alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e a percorsi di inclusione, mentoring e orientamento. Il rafforzamento del rapporto con il territorio e le famiglie favorirà un maggiore supporto agli studenti. La seconda priorità è focalizzata sul miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, specialmente in matematica, italiano e inglese. L'obiettivo è ridurre il numero di studenti nei livelli più bassi e migliorare le competenze linguistiche, in particolare nel listening.